IVG

Altare, tutto pronto per la quinta edizione di “Pillole per la Mente” a cura dell’associazione Arti e Misteri

di **Redazione**
02 Ottobre 2018 – 15:41

Altare. L’associazione culturale Arti e Misteri organizza la quinta edizione di “Pillole per la mente”. L’edizione 2018 vuole analizzare il complesso fenomeno dell’esoterismo “in maniera incisiva, semplice e comprensibile a tutti”.

La rassegna, denominata “La sostanza di cui sono fatti i sogni – Viaggio nell’esoterismo” inizierà venerdì 5 ottobre, con “Mito, rito, Simbolo”, introduzione all’esoterismo, relatore Giorgio Amico, nel teatrino Monsignor Bertolotti, dove si svolgeranno tutti gli incontri, dalle 21 alle 22,30.

A seguire, giovedì 18 ottobre, toccherà a “Re dell’abisso, affreattati” – esoterismo, occulto profezie nell’opera lirica a cura di Andrea Piccardi; venerdì 26 ottobre, poi, “I Tarocchi-Arcani Maggiori-Significato ed interpretazione”, relatore Aldo Francin.

“Ogni anno, secondo il Codacons, – hanno spiegato gli organizzatori della rassegna, – tredici milioni di italiani si rivolgono a maghi e cartomanti, mentre non si contano i siti web dedicati all’occulto in tutte le sue forme comprese le più assurde e anche pericolose come il satanismo fai da te di certa sottocultura giovanile”.

“Ma davvero l’esoterismo si riduce a questo bric-à-brac di presunti misteri, di oscuri complotti, di magie fatte in casa? Come chiarisce il dizionario etimologico Treccani per Esoterismo ‘in ambito filosofico e religioso, si dicono le dottrine e gli insegnamenti segreti, che non devono essere divulgati perché destinati a pochi’. Dunque un sapere, filosofico e religioso, considerato tanto elevato da essere riservato ad una èlite. Un sapere presente in tutta la storia dell’Occidente, dall’antichità classica ad oggi, strettamente intrecciato alla cultura ufficiale”.

“Basti pensare ai legami fra astrologia, alchimia e scienza sperimentale (Galilei, Newton, Keplero) e fra magia rinascimentale e filosofia e letteratura (Giordano Bruno, Shakespeare) nel XVI e XVII secolo. Di questi legami tratterrà la prima lezione (Mito, rito, simbolo), incentrata sul linguaggio dei simboli e sul rapporto tra mito e rito nel pensiero tradizionale, con riferimenti non solo alla filosofia e alla religione, ma anche alla letteratura, all’arte e alla psicoanalisi”.

“La seconda lezione (Massoneria e tradizione iniziatica occidentale) tratterà invece delle origini, della storia e delle idee di quella che dal medioevo resta la principale realtà esoterica dell’Occidente. In sintesi: una scoperta per chi ha desiderio di conoscenza, probabilmente una delusione per i cercatori di segreti e di sensazioni forti”, hanno concluso.